



Culture

FRANCO CASSANO Addio al sociologo e politico barese, che pose le basi del «nuovo meridionalismo»

Pasquale Voza

L'utopia concreta di Franco Cassano

Addio a 78 anni al sociologo e politico barese

PASQUALE VOZA

■ La scomparsa di Franco Cassano è un grave lutto innanzitutto nel campo complesso e multiforme della sociologia critica, nel quale egli costituiva una figura di primo piano: basti pensare ad opere quali *Autocritica della sociologia contemporanea. Weber - Mills - Habermas e Hegel e Weber. Egemonia e legittimazione*, ovvero ad un testo di impianto teorico-metodologico quale *La certezza infondata*, in cui egli rifletteva sugli statuti delle scienze sociali, e metteva originalmente a fuoco alcuni dei paradigmi classici della tradizione sociologica e del dibattito teorico all'interno del marxismo.

PARTECIPANDO, negli anni Settanta e oltre, alla varietà dei dibattiti di filosofia della scienza (con protagonisti quali, fra gli altri, Popper, Lakatos, Feyerabend) e attraversando le analisi della magia di Evans - Pritchard e la riflessione di Bloch sui *Re taumaturghi*, Cassano ricostruiva le modalità con cui le diverse forme simboliche riescono a convivere drammaticamente, ma anche fecondamente, con la mancata realizzazione di eventi che esse avevano in qualche modo profetizzato o previsto (in connessione con ciò, egli proponeva anche una sua versione «debole» del nesso classico scienza - ideologia). Sicché il suo apparente «pensiero debole» aveva una complessa peculiarità, sostanzialmente lontana da ogni forma acritica e conciliativa.

La sua opera più nota, *Il pensiero meridiano* (1996), tra-



Franco Cassano foto Ansa

dotta in francese, inglese, tedesco e giapponese, intendeva riproporre in forme nuove, inedite, la questione meridionale, rivendicando per il Sud il ruolo di «soggetto di pensiero»: in consapevolezza, quasi programmatica assenza di riferimenti alla riflessione gramsciana. La

Con «Il pensiero meridiano» aveva proposto in forme inedite la questione meridionale

particolare passione «antropologica» di Cassano circolava pervasivamente nella sua analisi sociale della realtà urbana e dava vita, negli anni Novanta, ad una associazione culturale, «Città plurale», che svolse un ruolo aggregativo di segno democratico nella città di Bari.

NON È IRRILEVANTE osservare l'attenzione da lui riservata all'opera di Edward Said, che dava respiro alla sua riflessione e alle sue analisi. Un tratto significativo della milizia sociologica e politica di Franco Cassano è costituito anche dalla ri-

flessione sul funzionamento concreto della logica delle scienze sociali, come si può rilevare dal breve, intenso, già citato, volume *La certezza infondata*.

Si può concludere il ricordo di Franco Cassano ripensando alle forme peculiari della sua particolare e complessa «utopia concreta» che prendeva corpo in un bisogno continuo di dialogicità sorridente e che si manifestava in mille modi anche nella nostra comune milizia quotidiana nella sezione universitaria del Pci.

Alle 16 l'omaggio all'Università

È scomparso ieri a 78 anni dopo una lunga malattia il sociologo barese Franco Cassano. Professore ordinario di Sociologia e Sociologia dei Processi culturali e comunicativi all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, aveva esordito come autore fin dagli anni Settanta e con il suo saggio «Il pensiero meridiano» aveva posto le basi per quello che è stato definito come «nuovo meridionalismo».

La sua esperienza politica l'aveva portato alla Camera dei deputati nel 2013, eletto come indipendente nelle file del Partito democratico.

Per un ultimo omaggio, la camera ardente è stata allestita nell'aula magna dell'Università di Bari.

L'accesso è consentito solo a piccoli gruppi di persone, munite dei dispositivi di sicurezza.

L'Università di Bari fa sapere di aver organizzato anche una cerimonia laica questo pomeriggio alle 16, che si terrà nell'atrio del Palazzo Ateneo, dove l'accesso è consentito fino

all'esaurimento dei sessanta posti messi disponibili. La cerimonia sarà trasmessa in diretta streaming sul sito Internet dell'Ateneo:

www.uniba.it.